



Ministero dell'Istruzione



Istituto Comprensivo <<San Giovanni Bosco>>

71043 MANFREDONIA – FG

Via Cavolecchia, 4 – CF: 92055050717 – CM: FGIC872002

Tel.: 0884585923 Fax: 0884516827

Sito: www.icsangiobosco.edu.it

PEO: fgic872002@istruzione.it – PEC: fgic872002@pec.istruzione.it

Per lo scrutinio finale 2021- Primaria: alcune linee di indirizzo

Il profilo degli alunni

Sulla base dei parametri stabiliti dal consiglio di classe, nel verbale si suggerisce di delineare per ogni alunno un profilo delle capacità, delle attitudini, dell'applicazione, del comportamento, del grado di preparazione, considerati anche gli interventi didattico-educativi, la partecipazione alla DaD nel II quadrimestre.

Rispetto alla DaD (che anche in questo secondo anno, ha scandito la vita della scuola) si avrà cura di verificare che la metodologia di valutazione, adottata durante le attività di didattica a distanza DaD, ha considerato:

- attività di valutazione continue e costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico. L'alunno/a è stato informato/a se ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, sia durante le attività sincrone sia durante quelle asincrone con restituzione delle tavole di disegno corrette e commentate e dei test effettuati.
- La valutazione ha anche e soprattutto un ruolo di *valorizzazione*, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che *responsabilizza* gli alunni, a maggior ragione in una situazione emergenziale come questa.

La DaD e la valutazione

Tutti i docenti cercheranno di valorizzare il corrente a.s., per quanto fatto in presenza (DiP) e nel periodo di DaD.

Nella fattispecie, in ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. **279** dell'8 marzo 2020 e n. **388** del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", Valutazione finale e recupero degli apprendimenti (O.M. 11 del 16 maggio 2020), che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- *frequenza delle attività;*
- *interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;*
- *puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;*
- *valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.*

Il voto di comportamento

Si può fare una ulteriore importante precisazione che riguarda il voto disciplinare o di comportamento prevedendo dei descrittori.

Voto di condotta

Voto 4

- *Reiterati episodi di grave mancanza di autocontrollo, tra i quali un provvedimento disciplinare con sospensione fino a tre giorni (anche con obbligo di frequenza);*
- *Violenza grave verso persone e/o cose con cause di danni materiali;*
- *Offese alla persona, con gravi allocuzioni, con turpiloquio;*
- *Istigazione deliberata verso studenti, che vengono tratti in inganno, per commettere azioni di violazione del Regolamento di Istituto, della sicurezza etc.*
- *Nessuna partecipazione alle attività di DaD.*

Voto 5

- Comportamento scorretto nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola, che ha comportato tre note disciplinari.
- Disturbi occasionali alla comunità scolastica;
- Interesse discontinuo verso le attività didattiche, con coinvolgimento negativo verso i compagni;
- Scarso rispetto per docenti, compagni e personale della scuola.
- Partecipazione bassa alle attività di DaD fino al 25% di contatti complessivi.

Voto 6

- Distrazione settoriali dalle lezioni, evidenziate con ammonizioni verbali;
- Sufficiente interesse per le attività didattiche;
- Ammonizioni verbali e con annotazioni scritte, fino ad un massimo di due;
- Rapporti sostanzialmente positivi nell'ambiente classe, manifestazioni di minimo autocontrollo
- Partecipazione media alle attività di D.A.D. dal 26% al 75% di contatti complessivi.

Voto 7

- Rispetto delle regole dell'Istituto, dei compagni e del personale della scuola;
- Svolgimento dei compiti delle consegne;
- Generale partecipazione positiva alle lezioni;
- Assenze non superiori a 40 giorni nell'arco dell'intero anno scolastico;
- Gestione dell'autocontrollo, suscettibile di ulteriore adeguamento;
- Partecipazione alta alle attività di D.A.D. dal 76% al 100% di contatti complessivi.

Voto 8

- Adeguata osservanza delle norme contenute nel Regolamento di Istituto e della convivenza civile;
- Assenze coerenti con l'art.14 del DPR 122/2009;
- Partecipazione attiva al dialogo educativo.

Voto 9

- Comportamento molto corretto, osservanza delle norme contenute nel Regolamento di Istituto, spiccato autocontrollo;
- Assidua frequenza nell'arco dell'intero anno scolastico;
- Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni e a tutte le attività formative;
- Spirito di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche.

Voto 10

- Comportamento esemplare per responsabilità e correttezza, osservanza delle norme contenute nel Regolamento di Istituto;
- Assidua frequenza nell'arco dell'intero anno scolastico;
- Partecipazione propositiva e creativa a tutte le attività scolastiche;
- Spirito di tutoraggio verso i compagni, impersonificazione di modello di riferimento positivo.

Ai sensi dell'art. 78 del citato R.D. n. 653/1925, per la proposta del voto di condotta da assegnare a ciascun alunno è designato un docente in qualità di coordinatore della classe. Nell'assegnazione del voto di condotta si tengono nel dovuto conto la Legge 169 del 30/10/08 e il D.M. 5 del 16/01/09, D.P.R. 122 del 22/06/2009 e Regolamento alunni, e il P.T.O.F.

In particolare, il Consiglio di Classe delibera che, tenuto conto dell'atteggiamento che gli studenti dimostrano nei confronti delle norme, il voto di condotta sia inteso come acquisizione di una coscienza morale e civile e partecipazione alla vita didattica.

Le proposte di voto vanno verbalizzate in una griglia di valutazione approvata dal Consiglio di Classe.

Il voto disciplinare

Dopo ampia discussione, sulla scorta delle proposte di voto espresse dagli insegnanti sulla base di un congruo numero di valutazioni, dei criteri deliberati dal Collegio Docenti e dei parametri espressi dal consiglio di classe, il consiglio delibera all'unanimità di promuovere alla classe successiva gli alunni che hanno evidenziato una preparazione sufficiente in tutte le discipline di studio.

Il presidente del consiglio di classe procede alla lettura, trascrizione e stampa del tabellone di valutazione con gli esiti in allegato al presente verbale.